

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Laurent VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 marzo 2018

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di marzo dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore otto e ventidue minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Laurent VIERIN

e gli Assessori

Emily RINI - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Aurelio MARGUERETTAZ

Alessandro NOGARA

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **241** OGGETTO :

RIDEFINIZIONE PARZIALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, A DECORRERE DAL 19 MARZO 2018, A
INTEGRAZIONE E MODIFICAZIONE DELLA DGR N. 1909/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare:

- l’art. 3, comma 3, lett. b) e comma 6 concernente la competenza attribuita alla Giunta regionale di provvedere all’istituzione, alla modificazione, alla soppressione e alla graduazione delle strutture dirigenziali, alla definizione delle relative competenze e all’individuazione dei requisiti oggettivi per ciascuna tipologia di incarico dirigenziale;
- l’art. 3, comma 3 lett. d) il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa, tra l’altro, la competenza a provvedere alla ripartizione delle risorse umane da assegnare a ciascuna struttura organizzativa dirigenziale;
- l’art. 4 relativo all’individuazione delle funzioni attribuite ai dirigenti;
- l’art. 5 relativo all’individuazione dell’articolazione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale in strutture di primo e di secondo livello;
- l’art. 5, comma 5 relativo alle modalità di individuazione delle particolari posizioni organizzative;
- l’art. 6, comma 2, relativo all’articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative e comma 3, che stabilisce che l’articolazione delle strutture organizzative dirigenziali è aggiornata ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse;
- l’art. 16 riguardante la struttura e l’articolazione su due livelli della dirigenza;
- l’art. 17 concernente la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali e il relativo aggiornamento ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
- l’art. 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l’art. 21 concernente gli incarichi dirigenziali di primo livello;
- l’art. 22 concernente gli incarichi dirigenziali di secondo livello;
- l’art. 26, comma 2, il quale prevede che se le procedure per la copertura del posto non sono avviate entro novanta giorni dal verificarsi della vacanza, si procede alla revisione organizzativa, mediante soppressione della struttura dirigenziale vacante;
- l’art. 28 che prevede la possibilità di disporre la revoca degli incarichi dirigenziali con destinazione ad altro incarico, da parte degli organi che li hanno conferiti, per motivate ragioni organizzative connesse al modificarsi dell’esercizio delle funzioni e dei compiti, anche in relazione al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto Unico della Valle d’Aosta del 13 dicembre 2010;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 ed in particolare:

- l'art. 7 che prevede la concertazione con le organizzazioni sindacali sui criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;
- l'art. 8 che prevede la consultazione con le organizzazioni sindacali prima dell'adozione degli atti interni di organizzazione;
- l'art. 60 che stabilisce che gli enti determinano nei limiti contrattualmente fissati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti;

visto il verbale di informazione in data 5 marzo 2012, prot. n. 5482/UP, ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5.10.2011, concernente "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Ponderazione dei parametri di graduazione e individuazione delle fasce di retribuzione di posizione";

visto il verbale di informazione in data 6 marzo 2012, prot. n. 5580/UP, ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5.10.2011, con la sola organizzazione sindacale FP/CGIL, concernente "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Ponderazione dei parametri di graduazione e individuazione delle fasce di retribuzione di posizione";

visto il verbale di consultazione del 22 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5.10.2011, concernente "Consultazione in merito all'organizzazione delle strutture organizzative della Giunta regionale: Dipartimento innovazione e agenda digitale";

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 204 in data 3.02.2012 concernente l'approvazione del verbale di concertazione avente ad oggetto "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione autonoma Valle d'Aosta";
- n. 630 in data 23.03.2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell'art. 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta;
- n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;
- n. 1409 in data 18.10.2017 concernente l'individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale nonché dei rami facenti capo al Presidente della Regione e agli Assessori, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a) della l. r. 22/2010;

- n. 1443 in data 25.10.2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16.11.2017, a modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2017;
- n. 1909 in data 28.12.2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16.01.2018, a modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2017 e successive modificazioni;

richiamata la nota prot. n° 950 in data 30 gennaio 2018 del Presidente della Regione, trasmessa al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, con la quale, precisando che restano invariati funzioni, skills, criteri di scelta e risorse umane assegnate, chiede di procedere alla seguente modifica nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa della Giunta regionale - Presidenza della Regione:

- modifica della sola dipendenza funzionale della struttura di secondo livello, graduazione A "Comunicazione istituzionale e cerimoniale" collocandola nell'ambito del Dipartimento innovazione e agenda digitale con assegnazione del codice 19.02.00;

ritenuto pertanto di definire la revisione parziale della struttura organizzativa di cui sopra come evidenziato nell'allegato *Organigramma* (A), al fine di collocare nell'ambito dello stesso Dipartimento le Strutture che, a vario titolo, si occupano di comunicazione;

ritenuto di confermare l'incarico dirigenziale presso la Struttura comunicazione istituzionale e cerimoniale, di secondo livello – graduazione A, conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 791/2015 alla sig.ra Anna Fosson;

ritenuto infine di stabilire che la presente deliberazione integra e modifica, dal 19 marzo 2018, la deliberazione della Giunta regionale 1909/2017 soprarichiamata;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione ha verificato con il dirigente della Struttura centro unico retribuzioni e fiscale, procedimenti disciplinari, CUG e concorsi che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 nell'ambito del programma n. 1 – 010 – Risorse umane, attribuisce alla Struttura competente per la spesa le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi e che le stesse risultano già impegnate;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di definire la struttura organizzativa della Giunta regionale, a parziale modificazione e integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1909/2017, così come rappresentato nell'allegato *Organigramma* (all. "A") alla presente deliberazione, che ne fa parte integrante e che espone la rappresentazione grafica della struttura organizzativa della Giunta regionale, afferente alle strutture della Presidenza della Regione;

2. di confermare l'incarico dirigenziale presso la Struttura comunicazione istituzionale e cerimoniale, di secondo livello – graduazione A, conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 791/2015 alla sig.ra Anna Fosson;
3. di stabilire che l'efficacia del presente atto abbia decorrenza dal 19 marzo 2018;
4. di dare atto che la spesa per la copertura della struttura organizzativa oggetto di revisione è già ricompresa negli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità.

GBe

